



La Santa Sede

VISITA ALLA PARROCCHIA ROMANA
«SAN MICHELE ARCANGELO A PIETRALATA»

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

V Domenica del Tempo Ordinario, 8 febbraio 2015

[[Multimedia](#)]

Così era la vita di Gesù: “Andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demoni” (Mc 1,39). Gesù che predica e Gesù che guarisce. Tutta la giornata era così: predica al popolo, insegna la Legge, insegna il Vangelo. E la gente lo cerca per ascoltarlo e anche perché guarisca gli ammalati. “Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. ... Guarì molti che erano affetti da varie malattie. Scacciò molti demoni (Mc 1,32.34). E noi siamo davanti a Gesù in questa celebrazione: Gesù è quello che presiede questa celebrazione. Noi sacerdoti siamo nel nome di Gesù, ma Lui è il Presidente, Lui è il vero Sacerdote, che offre il sacrificio al Padre. Possiamo domandarci se io lascio che Gesù predichi a me. Ognuno di noi: “Io lascio che Gesù predichi a me, o io so tutto? Io ascolto Gesù o preferisco ascoltare qualsiasi altra cosa, forse le chiacchiere della gente, o storie...”. Ascoltare Gesù. Ascoltare la predica di Gesù. “E come posso fare questo, padre? Su quale canale della tv parla Gesù?”. Ti parla nel Vangelo! E questa è un’abitudine che noi ancora non abbiamo: di andare a cercare la parola di Gesù nel Vangelo. Portare sempre un Vangelo con noi, piccolino, o averlo alla mano. Cinque minuti, dieci minuti. Quando sono in viaggio, o quando devo aspettare..., prendo il Vangelo dalla tasca o dalla borsa e leggo qualcosa; o a casa. E Gesù mi parla, Gesù predica a me lì. E’ la Parola di Gesù. E dobbiamo abituarci a questo: sentire la Parola di Gesù, ascoltare la Parola di Gesù nel Vangelo. Leggere un passo, pensare un po’ che cosa dice, che cosa dice a me. Se non sento che mi parla, passo ad un altro. Ma avere questo contatto quotidiano col Vangelo, pregare col Vangelo; perché così Gesù predica a me, dice col Vangelo quello che vuole dirmi. Io conosco gente che sempre lo porta e quando ha un po’ di tempo lo apre, e così trova

sempre la parola giusta, per il momento che sta vivendo. Questa è la prima cosa che voglio dirvi: lasciate che il Signore predichi a voi. Ascoltare il Signore.

E Gesù guariva: lasciatevi guarire da Gesù. Tutti noi abbiamo ferite, tutti: ferite spirituali, peccati, inimicizie, gelosie; forse non salutiamo qualcuno: “Ah, mi ha fatto questo, non lo saluto più”. Ma questo dev’essere guarito! “E come faccio?”. Prega e chiedi a Gesù che lo guarisca. E’ triste quando in una famiglia i fratelli non si parlano per una stupidaggine; perché il diavolo prende una stupidaggine e ne fa un mondo. Poi le inimicizie vanno avanti, tante volte per anni, e si distrugge quella famiglia. I genitori soffrono perché i figli non si parlano, o la moglie di un figlio non parla all’altro, e così le gelosie, le invidie... Questo lo semina il diavolo. E l’unico che scaccia i demoni è Gesù. L’unico che guarisce queste cose è Gesù. Perciò ad ognuno di voi dico: lasciati guarire da Gesù. Ognuno sa dove ha la ferita. Ognuno di noi ne ha; ne ha non solo una: due, tre, quattro, venti. Ognuno sa! Che Gesù guarisca quelle ferite. Ma per questo devo aprire il cuore, perché Lui venga. E come apro il cuore? Pregando. “Ma, Signore, io non posso con quella gente di là, la odio, mi ha fatto questo, questo e questo...”. “Guarisci questa piaga, Signore”. Se noi chiediamo a Gesù questa grazia, Lui la farà. Lasciati guarire da Gesù. Lascia che Gesù ti guarisca.

Lascia che Gesù predichi a te e lascia che ti guarisca. Così io posso anche predicare agli altri, insegnare le parole di Gesù, perché lascio che Lui predichi a me; e posso anche aiutare a guarire tante ferite, tante ferite che ci sono. Ma prima devo farlo io: lasciare che Lui predichi a me e che Lui mi guarisca.

Quando viene il vescovo a fare una visita alle parrocchie, si fanno tante cose, si può fare anche un proposito bello, piccolino: il proposito di leggere ogni giorno un brano del Vangelo, un passo piccolo, per lasciare che Gesù predichi a me. E l’altro proposito: pregare perché io mi lasci guarire dalle piaghe che ho. D’accordo? Firmiamo? D’accordo? Ma facciamolo, perché farà bene a tutti. Grazie.